



Una boccata d'ossigeno

■ Un po' lungo, ma sicuramente suggestivo, è l'itinerario che dopodomani porterà il «Militepol» circolo escursionistico della Lega per l'ambiente, da Civitella Cesati a Luni sul Mignone, una delle due città della regione delle necropoli rupestri. Qui l'uomo fece la sua comparsa nell'età del Bronzo, ma furono gli etruschi a fortificarla probabilmente in vista di attacchi romani. Il percorso (tre ore circa tra andata e ritorno), si snoda per boschi e pianori prima di incontrare la tagliata di accesso alla città, scavata nel tufo. Tra tombe e basamenti di case sarà possibile «corgere una chiesa ipogea e una cappella ricavata da una grotta. Per informazioni rivolgersi a Stefano Mariani - Tel. 3250309 - 3496133. Luni sul Mignone, nei selvaggi Monti della Tolfa, è anche la meta scelta per domenica da «La Montagna» iniziativa di via Marcontonio Colonna 44, Tel. 3216804. Gli amanti dello sci di fondo potranno invece optare per la proposta degli «Escursionisti Verdi» che domenica realizzeranno il giro dei Tre laghetti (16-20 chilometri di sviluppo per 3-4 ore di marcia) in quel di Campo Imperatore e più precisamente nella parte meridionale dove si trova la valle che unisce i piccoli laghi di Barisciano, Passaneta e Rasolio. L'appuntamento è alle 7 in piazza della Repubblica. Per ulteriori informazioni chiamare il 428895 (gli escursionisti rispondono il mercoledì e il venerdì dalle 17 alle 20). Sempre con gli sci ai piedi e sempre dopodomani, un'altra proposta viene dal circolo Bianca Neve aderente al Cdei: da Campo Felice a Valle Leona. Rivolgersi a Rita Caracci - Tel. 2811994. E facile, dunque adatta a tutti, la passeggiata proposta dal «Wwf» nel Bosco del Sasseto. Al confine della riserva naturale del Monte Rufeno di cui dovrebbe diventare parte integrante, il bosco sembra essere «incantato», abitato da alben plurisecolari e ricco di suggestioni. Quota di partecipazione lire 26.000; prenotazioni al 6882951. Per tutti è anche l'escursione programmata dal «Gresalp» da Tivoli a San Polo del Cavaliere, 4 ore circa di percorrenza per godere di stupendi panorami. Mezzi propri e pranzo al sacco; rivolgersi a S. Dili - Tel. 7828914. Cicloturistica, medio-impegnativa: sono le caratteristiche della pedalata che «Ruotalibera» propone per dopodomani da Roma a Ardea - Tor San Lorenzo. L'appuntamento è alle 8 in piazza S. Giovanni, si percorreranno strade tranquille ad una andatura non particolarmente sostenuta, il pranzo è previsto in riva al mare. Chiamare Miguel - Tel. 7102843 oppure Marco - Tel. 755812. Alle porte di Roma il Parco di Castel Fusano versa nel degrado e nell'abbandono: per richiamare l'attenzione sul suo stato, la Lega per l'ambiente, la Lipu, il Wwf e i circoli Plinio e Zeligi, hanno organizzato tre appuntamenti domenicali con una ricca serie di attività. **Sesofel il direttore del parco...** e il tema dell'iniziativa (la seconda) di dopodomani. Orario dalle 10 alle 17.



Enrico Colaiacono in manette dopo l'interrogatorio

Il tecnico Usl arrestato a Ostia vuota il sacco

CLAUDIA ARLETTI

■ «Se colò a picco io, toccherà anche a qualcun altro...» aveva detto qualche giorno fa a un amico. È adesso, Enrico Colaiacono, geometra di Ostia arrestato per una storia di tangenti, è un fiume in piena. Ieri, è stato interrogato dal giudice, ha cominciato a parlare alle nove del mattino e non si è più fermato, fino alle 17,30. Otto ore, lui e il procuratore, chiusi in una sala del tribunale. Enrico Colaiacono, ex dipendente della Usl di Ostia, ha confessato ogni cosa, ripercorrendo la storia delle fatture gonfiate; soprattutto, sembra che abbia fatto i nomi di altre persone, amministratrici che con lui partecipavano all'affare. Per questa gente, perciò, si dice siano in arrivo nuovi provvedimenti. «Questione di giorni, forse di ore», si sussurrava ieri in tribunale.

Osia arriva un nuovo amministratore. Si chiama Aldo Balucani. Appena insediato, si accorge che negli uffici della Usl accadono cose strane. Soprattutto, da un primo, rapido calcolo, si accorge che i conti non tornano, dalle casse del presidio sanitario mancano almeno un miliardo e trecento milioni; soldi passati dall'ufficio tecnico, dove il geometra Colaiacono, che dai colleghi si fa chiamare «ingegnere», è responsabile di tutto.

Tocca alla polizia, adesso, intervenire. L'ammiraglio è presto informato. Si scopre che l'«ingegnere» ha firmato un centinaio di fatture senza riscontri. La Usl Rm/8 così si è ritrovata a spendere 280 mila lire per una scaletta, 350 mila lire per la cinghia di una taparella che dovrebbe costare 30 mila lire, altri soldi per merce mai arrivata, mai consegnata. Soprattutto, c'è il sospetto che Enrico Colaiacono abbia messo le mani su una serie di appalti e subappalti per la ristrutturazione dell'ex colonia Vittorio Emanuele III, sul lungomare. Nell'abitazione del tecnico, salta fuori subito un primo riscontro: la «ricetta» di una tangente da dieci milioni. E ora? Chi ci andrà di mezzo? Aldo Balucani ha sempre ripetuto: «Ci sono dentro personaggi in vista, democristiani che appartengono alla stessa corrente dell'assessore comunale Gabriele Mori...». Gli investigatori stanno verificando, per esempio, se Carmelo Nicotri, ex coordinatore amministrativo, abbia controllato, come avrebbe dovuto, l'operato dell'«ingegnere». Carmelo Nicotri ha già ricevuto l'avviso di garanzia, insieme con altre persone. Tra loro, due tecnici della Usl che, usando materiali della Usl, hanno messo in piedi una impresa edile.

Zingari costretti a ospitare un giro di prostituzione gestito da dieci sfruttatori che li minacciano e ricattano

Le ragazze portate in Italia sono ignare di cosa le aspetta Denuncia dell'Opera nomadi «La polizia lo sa da tempo»

Il «racket» dei campi sosta 150 slave in schiavitù



Centinaia di rom già schedati

■ Non solo traffico e smog per i vigili urbani. Tra i loro compiti ora c'è anche quello di procedere al censimento dell'etnia rom. L'ordine è partito dall'alto, dalla Procura della Repubblica. Il magistrato Margherita Gerunda «esige», il Campidoglio «esige». Così, da qualche giorno i caschi bianchi (esclusi quelli dei gruppi circoscrizionali del centro storico) hanno temporaneamente rinserato il fischietto e ormai di moduli e biro hanno messo piede negli insediamenti del popolo zingaro. L'Opera nomadi guida all'inganno e parla di atteggiamento persecutorio: «È una iniziativa inutile e illegittima». Il deputato verde Franco Russo ha inviato al riguardo una interrogazione urgente ai ministri degli Interni e degli Affari sociali. Mentre il Comune ha scelto di dire: «È una roba annunciata». Qualcuno dice che la polizia municipale è arrivata perfino a vestire i panni del fotografo. I vigili fanno una foto alle persone sprovviste, spiega Massimo Converso, il segretario nazionale dell'Opera nomadi. Ma il coordinatore dell'XI gruppo, quello che serve i quartieri della Garbatella, della Montagnola e di una parte di viale Marconi precisa: «Sono due giorni che andiamo nel campo nomadi di vicolo Savini. Ancora non abbiamo finito di contare gli zingari. Ne abbiamo censiti 150. Come operiamo? Ci presenta-

mo seguiti da una pattuglia di carabinieri. Chiediamo alla gente un documento di riconoscimento e una fotografia. Chi non ce l'ha va a fare presso la macchinetta-ritratto più vicina. Qualche minuto di attesa e la loro immagine è nelle nostre mani. L'incontro con la comunità rom di vicolo Savini si svolge nel pomeriggio. L'orario, dalle 14,30 alle 17,30, l'hanno scelto i nomadi - ha continuato il coordinatore vigile urbano - e noi lo ha comunicato Carlo, il loro rappresentante. Un signore ben vestito e di larghe vedute. E il prossimo campo da passare ai raggi X per l'undicesimo gruppo circoscrizionale sarà quello di via della Vasca Navale. L'Opera nomadi non è d'accordo. «Stanno effettuando la schedatura in massa dei rom senza la mediazione del volontariato», spiega Massimo Converso. Poi aggiunge: «Dai nostri, la giunta Carraro in due anni e mezzo non ha saputo far altro che contare gli zingari. A favore del popolo rom non ha previsto nessun provvedimento nel bilancio 1992 della Regione. Così, alcune comunità saranno schedate per la terza volta dopo che ogni famiglia aveva già consegnato le schede comunali con tre foto e i dati anagrafici di ciascun componente. Ma perché si avverte la necessità di contare solo gli zingari stranieri?». □Ma/er.



Black-out idrico al centro storico alla Barcaccia

C'è chi riempie fino all'orlo la vasca del bagno, chi riempia dalle cantine bottiglie e bottiglioni, e poi ci sono i patiti delle damigiane e i cultori delle taniche più o meno capienti. Insomma, quando c'è l'emergenza idrica l'ingegno che alberga ciascuno di noi si mette in moto e ci arrovoliamo nel tentativo di soffrire il meno possibile del temporaneo black-out di rubinetti e affini. Ieri l'operazione dell'acqua è stata sospesa in gran parte del centro storico, a causa di alcuni lavori dell'Acqa. È la signora immortolata nella foto non si è lasciata travolgere dalla «psicosi del Sahara». Incutendo degli sguardi divertiti dei turisti, non ha esitato ad armarsi di secchio e ad andare a fare una (minuscola) scorta d'acqua alla Barcaccia di piazza di Spagna.

Il segretario Pds anche a Civitavecchia e a Ladispoli «Più sicurezza sul lavoro» Occhetto a Montalto

«Siamo stati e continueremo ad essere il partito dei lavoratori: un lungo giro del segretario del Pds Achille Occhetto nell'alto Lazio. Incontro nella centrale di Montalto con le tute blu, poi fra la folla in piazza a Civitavecchia, fra la gente dei campi di Tolfa e di Allumiere. Poi a Ladispoli dove è stata inaugurata una nuova sezione del Partito democratico della sinistra.

SILVIO SERANGELI

■ Montalto e la centrale in costruzione, il porto e ancora le centrali, subito dopo i Monti della Tolfa con i contadini di Tolfa e di Allumiere; infine Ladispoli. Il segretario della Quercia, Achille Occhetto ha incontrato i compagni, i simpatizzanti dell'Alto Lazio: tanta gente, presa dall'emozione, attenta alle parole del segretario. La giornata è iniziata con l'incontro tra gli operai della centrale Enel di Montalto di Castro; il Centro informazioni è colmo di tute blu, ci sono striscioni e bandiere. Il segretario della Quercia fa un giro dei cantieri. Un operaio denuncia la pericolosità del cantiere e i rischi per i ritmi troppo sostenuti. «Dobbiamo tutelare la sicurezza», dice il segretario del Pds, parlando a braccio con i lavoratori. E il segretario

la ripone in macchina. Si avvia verso Civitavecchia. Un comizio nella piazza principale, una prova difficile di questi tempi. Ma la gente risponde in massa, saluta con simpatia il segretario della Quercia, ricorda il discorso della svolta «pronunciato proprio qui l'8 luglio dell'88. Sul palco Ranalli, Trabacchini, Faloni, Tedi, Daga, Barbaranelli, Di Giulio e Cesare Salvi, candidato al Senato. Achille Occhetto va dritto ai problemi di questo momento difficile, chiede impegni a chi lo sta ascoltando, a vecchi e nuovi iscritti della Quercia: «Andate in tutti i posti di lavoro, dite che senza una sinistra unita non c'è garanzia per i lavoratori». In prima fila i portuali e gli elettrici di Civitavecchia, tanti giovani e donne. E Occhetto parla di Cossiga: «Ha riabilitato i fascisti»; parla di Craxi: «Si è cacciato in una gabbia infernale»; della Dc: «È incapace di liberarsi dalla rete di condizionamenti e di ricatti». Scatta l'applauso, la gente si fa vicino al segretario che termina la sua giornata prima in collina: a Tolfa e Allumiere, poi a Ladispoli dove si inaugura una nuova sezione della Quercia.

Cgil su appalti Sip «Minacciati operai Comitel»

■ Messaggi minatori, minacce e avvertimenti. Lo scontro sugli appalti sospesi alla Sip si inasprisce. Dopo che mercoledì scorso i lavoratori della Comitel, società controllata dalla famiglia Alvaro, hanno manifestato sotto la sede della Sip per chiedere chiarezza sui legami tra gli imprenditori e la «ndrangheta», il segretario regionale della Cgil Fulvio Vento con una lettera aperta segnala «preoccupanti messaggi» e «avvertimenti» nei confronti dei sindacalisti impegnati in prima fila nella vertenza. E sulla vicenda, il senatore Ugo Vetere, candidato del Pds alla Camera, ha presentato un'interrogazione al presidente del consiglio e ai ministri competenti.

Nella relazione della commissione antimafia sul Lazio la famiglia degli Alvaro viene citata nel quadro delle attività della «ndrangheta» nel campo degli appalti Enel e Sip. La Comitel, che occupa oltre 600 dipendenti e che ottiene circa 50 miliardi l'anno di appalti dalla Sip, secondo i sindacati è responsabile di un'evasione contributiva Inps di 15 miliardi di lire. «Car signori Alvaro, avete dunque riconosciuto che la Comitel è «roba vostra» - ha scritto Fulvio Vento nella sua lettera aperta alla famiglia di imprenditori -. Avete invece smesso le osservazioni della commissione antimafia circa il vostro rapporto con la

«CON IL PDS PER IL LAVORO PER LA DEMOCRAZIA»

MERCOLEDÌ 18 MARZO, ORE 18
Presso la Sezione Pds - Campo Marzio - Salita de' Crescenzi, 30 - Il piano (Pantheon)
I Lavoratori della Banca Commerciale Italiana incontreranno
PAOLA GAIOTTI DE BIASE
INDIPENDENTE NELLE LISTE PDS
GIÀ DEPUTATO AL PARLAMENTO EUROPEO
CANDIDATO N. 2 NELLA CIRCOSCRIZIONE DI ROMA / VITERBO / LATINA / FROSINONE
Presidente: Giuliano CALCAGNI
Introduzione di: Giampiero PANCALDI

IL 5/6 APRILE VOTA PDS

SI PUÒ VIVERE MEGLIO A COLLI ANIENI!
Salvaguardiamo il quartiere dal possibile degrado, rendiamolo vivibile a tutti
È importante crescere e vivere in un quartiere civile
VEDIAMOCI:
Sabato 14 marzo 1992 - ore 17
INTERVIENE:
Augusto BATTAGLIA
Candidato alla Camera dei deputati
PUNTO D'INCONTRO PRESSO LA COOP
Si faranno proiezioni e filmati sul quartiere
Pds Colli Aniene

CIRCOLO
BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MANIFESTAZIONE-SPETTACOLO
LIBERI di MUOVERSI e di RESPIRARE a ROMA
Respira l'aria della politica pulita difendi con il voto la tua città
DOMENICA 15 MARZO - ore 16.30
Piazza Farnese
ACHILLE OCCHETTO
Partecipano:
Antonio CEDERNA, Enzo FOSCHI, Renato NICOLINI
Conduce: Patrizio ROVERSI
Musiche: della Scuola Popolare di Testaccio
Aderiscono:
CODACONS, LEGA AMBIENTE, ASSOCIAZIONE UTENTI TRASPORTI

MANIFESTAZIONE-SPETTACOLO
LIBERI di MUOVERSI e di RESPIRARE a ROMA
Respira l'aria della politica pulita difendi con il voto la tua città
DOMENICA 15 MARZO - ore 16.30
Piazza Farnese
ACHILLE OCCHETTO
Partecipano:
Antonio CEDERNA, Enzo FOSCHI, Renato NICOLINI
Conduce: Patrizio ROVERSI
Musiche: della Scuola Popolare di Testaccio
Aderiscono:
CODACONS, LEGA AMBIENTE, ASSOCIAZIONE UTENTI TRASPORTI